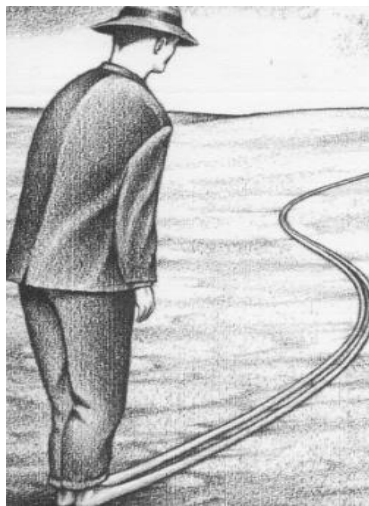




LAVORO



[D.L. n. 52/2020: "Ulteriori misure urgenti in materia di trattamento di integrazione salariale, nonché proroga di termini in materia di reddito di emergenza e di emersione di rapporti di lavoro"](#)

[Nota INL n. 298/2020: "Sospensione procedure di licenziamento ex art. 46 D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 – ambito applicativo – licenziamento per inidoneità sopravvenuta alla mansione"](#)

[Messaggio INPS n. 2584/2020: Indicazioni operative per il riconoscimento della tutela previdenziale della malattia, in attuazione dell'art. 26 del D.L. n. 18/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27/2020](#)

ECONOMIA



[ISTAT-Ministero del lavoro-INPS-INAIL-ANPAL: Nota trimestrale sulle tendenze dell'occupazione.](#)

[IMF: World Economic Outlook](#)

[FS Italiane: in India con Italferr per la progettazione delle metropolitane di Kanpur e Agra](#)

[ISTAT: Noi Italia 2020](#)

ISTITUZIONI



ITALIA

[MIT: Atto di indirizzo per il 2021](#)

UNIONE EUROPEA

["Re-open UE": una piattaforma web per riprendere in sicurezza a viaggiare in Europa](#)

[Eurostat: Relazione 2020 sui progressi dell'UE verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile Onu](#)

[Consiglio dell'UE: dal primo luglio la presidenza passa alla Germania](#)

D.L. n. 52/2020: “Ulteriori misure urgenti in materia di trattamento di integrazione salariale, nonché proroga di termini in materia di reddito di emergenza e di emersione di rapporti di lavoro”

Facendo seguito alla [circolare Agens n. 62 del 17 giugno u.s.](#), rendiamo noto che in Gazzetta Ufficiale n. 151 del 16 giugno u.s. è stato pubblicato il [D.L. in oggetto](#), contenente, tra l'altro, ulteriori previsioni in materia di CIGO ed assegno ordinario.

Rinviando alla succitata circolare Agens per una disamina approfondita di tali previsioni, si segnala anche la [nota di Confindustria](#) del 23 giugno u.s.

Nota INL n. 298/2020: “Sospensione procedure di licenziamento ex art. 46 D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 – ambito applicativo – licenziamento per inidoneità sopravvenuta alla mansione”

Il 24 giugno u.s. l'Ispettorato Nazionale del Lavoro ha pubblicato la [nota in oggetto](#) con la quale ha fornito chiarimenti in merito alla sospensione delle procedure di licenziamento prevista dall'art. 46 del decreto Cura Italia.

Al riguardo, l'Ispettorato ha precisato che devono ritenersi comprese nel campo di applicazione della suddetta previsione normativa tutte le ipotesi di licenziamento per giustificato motivo oggettivo ex art. 3, legge n. 604/1966, ivi compreso quello per sopravvenuta inidoneità alla mansione, atteso che tale condizione “*impone al datore di lavoro la verifica in ordine alla possibilità di ricollocare il lavoratore in attività diverse riconducibili a mansioni equivalenti o inferiori, anche attraverso un adeguamento dell'organizzazione aziendale (Cass. Civ., sez. lav., sent. n. 27243 del 26 ottobre 2018; Cass. Civ., sez. lav., sent. n. 13649 del 21 maggio 2019)*”.

Messaggio INPS n. 2584/2020: Indicazioni operative per il riconoscimento della tutela previdenziale della malattia, in attuazione dell'art. 26 del D.L. n. 18/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27/2020

Il 24 giugno u.s., l'Inps ha pubblicato il [messaggio in oggetto](#) con il quale ha fornito le indicazioni operative per la gestione delle certificazioni prodotte dai lavoratori aventi diritto alla tutela previdenziale della malattia, ai fini del riconoscimento delle indennità previste dall'art. 26, commi 1, 2 e 6, del D.L. n. 18/2020, convertito, con modificazioni, in legge n. 27/2020.

In particolare, per quanto concerne l'equiparazione della quarantena alla malattia (art. 26, comma 1), l'Inps ha chiarito che, ai fini del riconoscimento della tutela di cui al succitato comma 1, il lavoratore deve produrre il certificato di malattia attestante il periodo di quarantena in cui il medico curante dovrà indicare, altresì, gli estremi del provvedimento emesso dall'operatore di sanità pubblica. Detto certificato deve essere redatto sin dal primo giorno di malattia in modalità telematica.

Nel caso in cui, invece, il certificato sia emesso in modalità cartacea, dovrà essere trasmesso all'Inps nel termine dei due giorni previsti dalla normativa di riferimento.

L'Inps ha, altresì, chiarito che qualora al momento del rilascio del certificato il medico non disponga delle informazioni relative al provvedimento, queste verranno acquisite direttamente dal lavoratore interessato presso l'operatore di sanità pubblica e comunicate successivamente all'Inps, mediante i consueti canali di comunicazione (posta ordinaria o PEC), allegando, ove possibile, il provvedimento medesimo.

In attesa dell'integrazione da parte del lavoratore, il certificato pervenuto all'Istituto verrà considerato sospeso fino a che l'anomalia non risulti regolarizzata.

Per quanto concerne, invece, i casi in cui il lavoratore abbia patologie di particolari gravità (art. 26, comma 2), è stato ribadito che l'intero periodo di assenza dal servizio debitamente certificato, fino al termine del 31 luglio 2020, è equiparato a degenza ospedaliera, con onere per il lavoratore di

farsi rilasciare la certificazione di malattia dal proprio medico curante nelle consuete modalità. Il medico curante è tenuto a fornire l'indicazione dettagliata della situazione clinica del paziente, oltre a precisare i riferimenti del verbale di riconoscimento dello stato di handicap, ovvero della certificazione rilasciata dai competenti organi medico legali delle Autorità sanitarie locali. Gli uffici medico legali dell'Inps territorialmente competenti verificheranno la suddetta certificazione acquisendo, ove se ne ravvisi l'opportunità, ulteriore documentazione dal lavoratore ai fini della definizione della pratica.

Anche in tali casi, in attesa dell'integrazione documentale, il certificato pervenuto all'Istituto verrà considerato sospeso in attesa di regolarizzazione.

Per quanto concerne, inoltre, il caso di malattia conclamata da COVID-19, l'Inps ha chiarito che il lavoratore deve farsi rilasciare il certificato dal proprio medico curante senza necessità di alcun provvedimento da parte dell'operatore di sanità pubblica.

Per il periodo precedente all'entrata in vigore del decreto Cura Italia, vengono considerati validi, ai fini del riconoscimento dell'indennità di cui al comma 1 del succitato art. 26, i certificati medici prodotti anche in assenza del prescritto provvedimento dell'operatore di sanità pubblica. Ugualmente, sono da considerarsi accoglibili i provvedimenti emessi dall'operatore di sanità pubblica presentati dai lavoratori anche in assenza dei certificati di malattia redatti dai medici curanti.

Sul punto, segnaliamo, infine la [nota di Confindustria](#) del 25 giugno u.s.

ISTAT-Ministero del lavoro-INPS-INAIL-ANPAL: Nota trimestrale sulle tendenze dell'occupazione.

Lo scorso 19 giugno è stata pubblicata la "[Nota trimestrale sulle tendenze dell'occupazione](#)" relativa al primo trimestre 2020, frutto del lavoro di ISTAT, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, INPS, INAIL e ANPAL. Come di consueto, la nota viene presentata corredata da un ampio apparato di dati come:

- i flussi di [attivazioni, cessazioni e trasformazioni](#) per settore di attività economica e tipologia contrattuale (Comunicazioni obbligatorie rielaborate, Ministero del lavoro e delle politiche sociali);
- gli stock delle [posizioni lavorative dipendenti](#) nelle imprese industriali e dei servizi (Oros, ISTAT);
- i flussi di [attivazioni, cessazioni e trasformazioni](#) per classe dimensionale e tipologia contrattuale (Uniemens-INPS).

Emerge subito che nel primo trimestre 2020 l'input di lavoro, misurato in termini di unità di lavoro equivalenti a tempo pieno (ULA), subisce una diminuzione misurabile sia sotto il profilo congiunturale (-6,9%) sia su base tendenziale (-6,4%) in ragione della riduzione delle ore lavorate, a partire dall'ultima settimana di febbraio, dovuta al sopraggiungere dell'emergenza sanitaria da corona virus.

Parimenti, la dinamica del quadro occupazionale si è sviluppata in un contesto caratterizzato da una forte flessione dei livelli di attività economica ed il tasso di occupazione destagionalizzato risulta pari al 58,8%.

Per una informazione di maggiore dettaglio si rimanda all'integrale lettura della Nota in oggetto, all'interno della quale è stato dedicato uno specifico approfondimento all'andamento dei flussi giornalieri di assunzioni e cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente (Comunicazioni obbligatorie rielaborate), al fine di rendere conto degli effetti dell'emergenza sanitaria.

IMF: World Economic Outlook

Il 24 giugno, nella prestigiosa sede newyorkese l'International Monetary Found (IMF) ha presentato il suo consueto Outlook sull'andamento dell'economia mondiale, le cui proiezione, per l'anno in corso, delineano una contrazione della dinamica economica globale del 4,9%, 1,9 punti percentuali in meno rispetto allo scenario disegnato lo scorso aprile.

Secondo gli esperti dell'IMF la pandemia da COVID-19 ha avuto un impatto più negativo sull'attività nella prima metà del 2020 di quanto previsto e parimenti si prevede che la ripresa si dimostrerà più graduale di quanto immaginato; pertanto, la crescita globale nel 2021 non è prevista andare oltre il 5,4%. Nel complesso, ciò sottrarrebbe al PIL mondiale almeno 6 punti percentuali rispetto alle proiezioni pre-COVID.

Nel gruppo delle economie avanzate (nel quale è ricompresa l'Italia) la contrazione per il 2020 è stimata all'8,0%, la correzione rispetto alla precedente previsione è pari all'1,9%; le attese per il 2021 sono all'insegna della gradualità e stimano un recupero del 4,8%. Per l'Italia le previsioni quantificano una contrazione del 12,8% nel 2020 ed un recupero del 6,3% nel 2021.

Questa volta – specifica l'IMF - le proiezioni si caratterizzano per un grado di incertezza più elevato del solito, mentre l'entità del recente rimbalzo del sentiment dei mercati finanziari non sembra coerente con le mutate prospettive economiche sottostanti.

Tutti i paesi, compresi quelli che sembrano aver superato picchi di infezione, dovrebbero garantire risorse adeguate ai loro sistemi sanitari mentre, laddove saranno necessari forme di contenimento, la politica economica dovrebbe continuare ad operare per attenuare le perdite di reddito delle famiglie, a fornire sostegno alle imprese, ecc.

Una forte cooperazione multilaterale rimane necessaria su più fronti. Appare essenziale un sostegno alla liquidità per quei paesi che si trovano ad affrontare la crisi sanitaria in un contesto di difficoltà finanziaria, mentre, al di là della pandemia, è altrettanto essenziale che la politica cooperi per risolvere tutte quegli ostacoli che possono frapporsi ad un più veloce recupero dai minimi che verranno toccati dalla crisi innescata dal COVID-19. Sarebbe parimenti importante che sulla base delle riduzioni delle emissioni di gas a effetto serra misurate durante la pandemia non vada disperso l'impegno lungo il percorso di evoluzione verso un'economia ambientalmente più sostenibile.

Sulla base delle esperienze acquisite, la comunità globale deve agire ora per evitare la ripetizione di quanto accaduto costruendo scorte globali di forniture essenziali e di dispositivi di protezione, finanziando la ricerca, sostenendo i sistemi sanitari pubblici, ecc. ecc.

Il testo del World economic outlook ed i relativi file dati sono reperibili sul [sito istituzionale del IMF](#).

FS Italiane: in India con Italferr per la progettazione delle metropolitane di Kanpur e Agra

FS Italiane, attraverso un [comunicato stampa](#) del 25 giugno scorso, ha reso noto che, con la sua società d'ingegneria Italferr - in partnership con la società spagnola Typsa, -, si è aggiudicata le attività di progettazione e supervisione lavori delle linee metropolitane di Kanpur e Agra, due delle più grandi città industriali nel Nord dell'India. Il contratto siglato con Uttar Pradesh Metro Rail Corporation (UPMRC), si legge nel comunicato stampa, *“ha una durata di cinque anni e un valore totale di oltre 43 milioni di euro – quota Italferr oltre 19 milioni di euro – e prevede la progettazione di quattro corridoi (lunghezza totale oltre 62 chilometri) fra Kanpur e Agra, che comprenderanno 57 stazioni e quattro depositi. Si tratta della commessa più importante di FS Italiane in India, con la quale si conferma leader non solo nel settore dell'alta velocità, ma anche nel panorama del trasporto pubblico metropolitano internazionale, diventando con Italferr uno dei player principali del mercato ingegneristico indiano”*.

FS Italiane è già presente con Italferr da alcuni anni in India con una branch a New Delhi, che nei prossimi mesi verrà trasformata in una vera e propria società. Ma in India FS Italiane è impegnata dal 2016 per la realizzazione di opere strategiche; una crescita stabile che è proseguita anche nel 2019 con l'aggiudicazione della *“progettazione e del supporto alla costruzione dei due lotti all'interno della linea ferroviaria fra Rishikesh e Karanprayag (lunghezza 125 chilometri) nello stato dell'Uttarakhand e con l'incarico per attività di general consultancy per il progetto più importante della regione di Delhi, pioniere del programma “Regional Rapid Transit”, che riguarda lo sviluppo di un servizio ferroviario nella città che arriverà a una velocità di 180 chilometri orari”*.

ISTAT: Noi Italia 2020

Dallo scorso 25 giugno è disponibile la nuova edizione della pubblicazione web [“Noi Italia 2020”](#) che da dodici anni, offre un quadro d'insieme dei diversi aspetti ambientali, economici e sociali dell'Italia. Articolata in sei aree e 19 settori è corredata da grafici interattivi, glossario, riferimenti a pubblicazioni e link utili.

L'edizione in parola diffonde due nuovi indicatori dei settori Energia e Ambiente: Consumo finale lordo di energia coperto da fonti rinnovabili e Riciclo dei rifiuti urbani, entrambi importanti per monitorare il raggiungimento di obiettivi europei orientati alla salvaguardia del Pianeta. Inoltre, brevi testi introduttivi e alcune “pillole informative” per ogni settore consentono un livello di lettura sintetico, mentre i [file in formato pdf](#) soddisfano l'esigenza di chi, alla navigazione web, preferisce una consultazione di testi e grafici più tradizionale.

MIT: Atto di indirizzo per il 2021

La Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli, ha adottato [l'Atto d'indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche per il 2021](#) cui gli uffici ministeriali competenti dovranno attenersi ai fini della programmazione strategica relativa al prossimo anno. Tre le priorità politiche individuate nel documento pubblicato il 16 giugno sul [sito del MIT](#): sicurezza; sviluppo delle infrastrutture; incremento di efficienza e sostenibilità del sistema dei trasporti. All'interno di queste tre ambiti prioritari l'Atto di indirizzo prevede, tra gli altri, interventi strutturali per il rilancio degli investimenti e della spesa pubblica nel settore delle infrastrutture e dei trasporti; modifiche strutturali al settore della logistica e trasporto delle merci; incentivi e sussidi all'offerta di trasporto; il rilancio della domanda di mobilità internazionale, nazionale e locale; l'informatizzazione, digitalizzazione e innovazione tecnologica dei sistemi dei trasporti e della logistica; il monitoraggio continuo degli indicatori trasportistici ed economici. Il programma comprende anche iniziative volte a promuovere lo sviluppo di una mobilità sostenibile in ambito urbano e metropolitano, incentivando l'interoperabilità e l'utilizzo di modalità di trazione a basso impatto ambientale, potenziando i sistemi su ferro locali, dando attuazione al Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile.

“Re-open UE”: una piattaforma web per riprendere in sicurezza a viaggiare in Europa

La Commissione europea ha lanciato a metà giugno [“Re-open EU”](#), una piattaforma web interattiva che contiene informazioni essenziali per riprendere a circolare liberamente e a viaggiare per turismo in Europa. Per consentire alle persone di pianificare con sicurezza viaggi e vacanze durante l'estate e oltre, la piattaforma fornisce, paese per paese, informazioni in tempo reale su frontiere, mezzi di trasporto disponibili, restrizioni di viaggio, salute pubblica e misure di sicurezza come il distanziamento fisico o l'uso di mascherine, così come altre informazioni pratiche per i viaggiatori. “Re-open UE” è una delle misure annunciate dalla Commissione europea nel suo pacchetto “Turismo e trasporti” del 13 maggio per aiutare i viaggi e il turismo a riprendere in sicurezza nell'UE

rispettando le necessarie precauzioni sanitarie. “Re-open UE” è accessibile anche tramite smartphone e altri dispositivi mobili.

Eurostat: Relazione 2020 sui progressi dell'UE verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile Onu

Lo sviluppo sostenibile è saldamente ancorato ai trattati europei ed è al centro della politica europea da molto tempo. L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e i suoi 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS), adottati dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel settembre 2015, hanno dato un nuovo impulso agli sforzi globali per raggiungere lo sviluppo sostenibile. L'UE è pienamente impegnata a svolgere un ruolo attivo per massimizzare i progressi verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile. [La Relazione 2020 sui progressi dell'UE verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile](#), pubblicata il 22 giugno scorso dall'Ufficio statistico europeo, è la quarta delle relazioni periodiche di Eurostat che monitorano i progressi verso gli OSS in un contesto UE. L'analisi si basa sul set di indicatori dell'UE, sviluppato in collaborazione con un gran numero di parti interessate. Il set di indicatori comprende circa 100 voci ed è strutturato con riferimento ai 17 OSS. La relazione di monitoraggio fornisce una presentazione statistica delle tendenze relative agli OSS nell'UE negli ultimi cinque anni ("a breve termine") e, quando sono disponibili dati sufficienti, negli ultimi 15 anni ("a lungo termine").

Consiglio dell'UE: dal primo luglio la presidenza passa alla Germania

Dal primo luglio la Germania assume la Presidenza del Consiglio dell'Unione europea. Succede alla Croazia e a gennaio 2021 lascerà il posto al Portogallo. La [presidenza del Consiglio dell'UE](#) è esercitata a turno dagli Stati membri dell'UE ogni 6 mesi. Durante ciascun semestre, essa presiede le riunioni a tutti i livelli nell'ambito del Consiglio. La presidenza rappresenta il Consiglio nelle relazioni con le altre istituzioni dell'UE, in particolare con la Commissione e il Parlamento europeo. Il suo ruolo è adoperarsi per raggiungere un accordo sui fascicoli legislativi attraverso triloghi, riunioni informali di negoziazione e riunioni del comitato di conciliazione.
